

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale** GLICOLE DIETILENICO**Articolo numero:** 1104510**Numero CAS:**

111-46-6

**Numeri CE:**

203-872-2

**Numero indice:**

603-140-00-6

**Numero di registrazione** 01-2119457857-21-XXXX**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Prodotto chimico

Antigelo

Intermedio

Solvente/i

Monomero

Per ulteriori informazioni, vedere gli scenari espositivi

**Usi sconsigliati** Prodotti Farmaceutici**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 28.12.2022

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.12.2022

**Denominazione commerciale GLICOLE DIETILENICO**

(Segue da pagina 1)

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS07

 · **Avvertenza** Attenzione

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**  
 dietilen glicole

 · **Indicazioni di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.

 · **Consigli di prudenza**

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

 · **2.3 Altri pericoli** In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli la scheda di sicurezza.

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

 · **3.1 Sostanze**

 · **Numero CAS**

111-46-6 dietilen glicole

 · **Numero/i di identificazione**

 · **Numeri CE:** 203-872-2

 · **Numero indice:** 603-140-00-6

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

 · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 · **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

 · **Inalazione:**

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno.

 · **Contatto con la pelle:**

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

 · **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Consultare immediatamente il medico.

 · **Ingestione:**

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

(continua a pagina 3)

**Denominazione commerciale GLICOLE DIETILENICO**

(Segue da pagina 2)

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**Indicazioni per il medico:**

Nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Inalazione: I vapori possono provocare cefalea, spossatezza, vertigini e nausea.

Ingestione: Nocivo se ingerito. Può provocare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione.

Contatto con la pelle: Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.

Contatto con gli occhi: Può provocare irritazione oculare temporanea.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Se parecchie once - sono state ingerite (60 100 ml) di glicole etilenico, la somministrazione precoce di etanolo può contrastare gli effetti tossici (acidosi metabolica, danno renale).

Considerare l'emodialisi o dialisi peritoneale e tiamina 100 mg più piridossina 50 mg per via endovenosa ogni 6 ore. Se si utilizza etanolo, una concentrazione nel sangue terapeuticamente efficace nell'intervallo 100 - 150 mg / dl può essere ottenuto mediante una dose di carico rapido seguito da infusione endovenosa continua.

Consultare letteratura standard per i dettagli del trattamento. 4-metil pirazolo (Antizol®) è un bloccante efficace di alcol deidrogenasi e deve essere utilizzato nel trattamento di glicole etilenico (EG), disaccaridi o trietilenico (DEG, TEG), etilene glicole butil etere (EGBE), o metanolo intossicazione, se disponibile.

Protocollo Fomepizole: dose di carico di 15 mg / kg per via endovenosa, seguite da bolo di 10 mg / kg ogni 12 ore; dopo 48 ore, aumentare la dose bolo di 15 mg / kg ogni 12 ore.

Continuare Fomepizole fino metanolo siero, EG, DEG, TEG o EGBE sono rilevabili.

I segni e sintomi di avvelenamento includono anionico acidosi metabolica gap, depressione del SNC, danno tubulare renale, e possibile coinvolgimento dei nervi cranici fase avanzata.

I sintomi respiratori, incluso edema polmonare, possono essere ritardati.

Le persone che ricevono una significativa esposizione devono essere osservati 24-48 ore per i segni di distress respiratorio. In avvelenamento grave, supporto respiratorio con ventilazione meccanica e pressione positiva di fine espirazione può essere richiesto.

Mantenere la ventilazione e l'ossigenazione del paziente adeguata.

Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e / o esofageo.

Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità quando si considera lo svuotamento dello stomaco.

In presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione.

Trattamento di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Polvere

Anidride carbonica

Schiuma resistente all'alcool

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.****5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Monossido di carbonio (CO). Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). Aldeidi. Alcoli. Eteri.

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.****Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 28.12.2022

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.12.2022

**Denominazione commerciale GLICOLE DIETILENICO**

(Segue da pagina 3)

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto e fresco.

Proteggere dalla luce.

Proteggere dalla umidità dell'aria.

Proteggere il contenuto dalla luce.

Stabilità allo stoccaggio: Temperatura di immagazzinaggio: < 40 °C

Si devono osservare le temperature di stoccaggio indicate.

Durata di stoccaggio: 12 Mesi

**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare il prodotto in contenitori chiusi ermeticamente in luogo fresco, asciutto, al riparo dalla luce e dall'umidità dell'aria.

Materiali idonei: alluminio, acciaio inox 1,4439, polietilene ad alta densità (PEHD) impenetrabile alla luce.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

IT

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 28.12.2022

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.12.2022

Denominazione commerciale GLICOLE DIETILENICO

(Segue da pagina 4)

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole - CAS: 111-46-6

- Tipo OEL: MAK

**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Non disponibile.

**DNEL**

Lavoratori - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 43 mg/kg pc/giorno

Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 60 mg/m<sup>3</sup>Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 44 mg/m<sup>3</sup>

Consumatore - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 21 mg/kg pc/giorno

Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 12 mg/m<sup>3</sup>Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 12 mg/m<sup>3</sup>**PNEC**

acqua dolce: 10 mg/l

acqua di mare: 1 mg/l

emissione saltuaria: 10 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 20,9 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 2,09 mg/kg

suolo: 1,53 mg/kg

impianto di depurazione: 199,5 mg/l

**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non fumare.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Si devono fornire dispositivi o installazioni per mantenere le concentrazioni di prodotto nell'aria al di sotto delle linee guida applicabili.

**Protezione respiratoria**

Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto.

Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Filtro combinato, tipo A2/P3. EN 136/140/141/145/143/149

**Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

**Materiale dei guanti**

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti.

Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore.

Gomma butilica.

Neoprene.

Gomma nitrilica.

Alcool polivinilico (PVA).

Spessore: 0.35 mm

**Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.**Protezione degli occhi/del volto**

Conformi alla normativa EN 166

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia)

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 28.12.2022

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.12.2022

**Denominazione commerciale GLICOLE DIETILENICO**

(Segue da pagina 5)

 · **Tuta protettiva:** Indossare la tuta protettiva.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**Indicazioni generali**

· <b>Stato fisico</b>	Liquido
· <b>Colore:</b>	incolore.
· <b>Odore:</b>	Inodore.
· <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	- 6,5 °C
· <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	242-247 °C
· <b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b>	
· <b>inferiore:</b>	0,7 Vol % (75 g/m3 (aria))
· <b>superiore:</b>	22 Vol %
	Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	140 °C
· <b>Temperatura di accensione:</b>	390 °C
· <b>ph</b>	6-7,5 (500 g/Kg)
· <b>Viscosità:</b>	
· <b>Viscosità cinematica</b>	Non definito.
· <b>dinamica a 20 °C:</b>	36,8 mPas
· <b>Solubilità</b>	
· <b>Acqua:</b>	completamente miscibile
· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	(-1,98) - (-1,47) log POW
· <b>Tensione di vapore a 20 °C:</b>	0,05 hPa
· <b>Densità e/o densità relativa</b>	
· <b>Densità a 20 °C:</b>	1,116 g/cm <sup>3</sup>
· <b>Densità relativa</b>	Non definito.
· <b>Densità di vapore:</b>	Non definito.

**9.2 Altre informazioni**

· <b>Aspetto:</b>	la sostanza non é soggetta ad autocombustione.
· <b>Forma:</b>	Liquido
· <b>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b>	
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
· <b>Solventi organici:</b>	100,0 %
· <b>Peso molecolare</b>	106,12 g/mol

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

· <b>Esplosivi</b>	non applicabile
· <b>Gas infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Aerosol</b>	non applicabile
· <b>Gas comburenti</b>	non applicabile
· <b>Gas sotto pressione</b>	non applicabile
· <b>Liquidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Solidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	non applicabile
· <b>Liquidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Solidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	non applicabile
· <b>Liquidi comburenti</b>	non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 28.12.2022

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.12.2022

**Denominazione commerciale GLICOLE DIETILENICO**

(Segue da pagina 6)

· <b>Solidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Perossidi organici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	non applicabile
· <b>Esplosivi desensibilizzati</b>	non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Non è corrosivo per i metalli. Non è piroforico.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**  
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**  
> 40 °C  
Evitare l'umidità.  
Evitare luce diretta  
Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.
- **10.5 Materiali incompatibili:**  
Alcali forti.  
Acidi forti.  
Agenti ossidanti forti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
Ossidi di carbonio.  
La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.  
Alcoli.  
Etere.  
Aldeidi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

- **Tossicità acuta**  
Nocivo se ingerito.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

**CAS: 111-46-6 dietilen glicole**

Orale	LD50	12.565 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	11.890 mg/kg (rabbit)

Tossicità moderata dopo ingestione singola.

Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL (essere umano) essere umano (orale): ca. 1.000 mg/kg (altro)

CL50 ratto (inalatoria): 4,6 mg/l 4 h (altro)

concentrazione a piu' alta testabilita' Nessuna mortalità è stata osservata. E' stato testato un aerosol.

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 28.12.2022

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.12.2022

**Denominazione commerciale GLICOLE DIETILENICO**

(Segue da pagina 7)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
La sostanza può danneggiare il fegato in seguito all'ingestione ripetuta di grandi quantità, come dimostrano gli esperimenti su animali.  
Gli effetti sono stati osservati solo a dosi/concentrazioni non rilevanti ai fini della classificazione e/o delle condizioni pratiche di utilizzo.  
Tali effetti non sono rilevanti per gli umani a livelli occupazionali di esposizione.  
Organi bersaglio: Reni
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**  
Dati sperimentali/calcolati:  
Il dietilenglicole in prodotti farmaceutici ha provocato la morte e severi danni ai reni negli esseri umani.  
Inalazione: Il vapore può irritare le vie respiratorie/i polmoni. I vapori possono provocare cefalea, spossatezza, vertigini e nausea.  
Ingestione: Nocivo se ingerito. Irritante. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Nausea, vomito. Mal di stomaco.  
Contatto con la pelle: Il liquido può irritare la pelle.  
Contatto con gli occhi: Può provocare irritazione oculare temporanea.  
Organi bersaglio Pelle Tratto gastrointestinale.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

**· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**  
Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.  
La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.  
Ittiotossicità:  
CL50 (96 h) 75.200 mg/l, *Pimephales promelas* (test di tossicità acuta sul pesce, Flusso.)  
Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.  
Invertebrati acquatici:  
CE50 (24 h) > 10.000 mg/l, *Daphnia magna* (DIN 38412 parte 11, statico)  
Piante acquatiche:  
Concentrazione tossica limite (8 d) 2.700 mg/l (biomassa), *Scenedesmus quadricauda* (Test d'inibizione della crescita delle a, statico)  
Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:  
CE20 (30 min) > 1.995 mg/l, fango attivo, domestico (DIN EN ISO 8192, aerobico)  
Tossicità cronica sui pesci:  
CL50 (28 d) > 1.500 mg/l, *Menidia peninsulae* (OPP 72-4 (Linea guida EPA), Flusso.)  
Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.  
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:  
NOEC (7 d) 8.590 mg/l, *Ceriodaphnia dubia* (Test cronico su Daphnia, semistatico)  
Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.  
Valutazione della tossicità terrestre:  
Non sono stati osservati effetti tossici in studi su organismi viventi nel suolo. Non sono stati osservati effetti tossici in studi su organismi non mammiferi terrestri.  
Organismi che vivono nel suolo:  
CL50 (63 d) 8.868 mg/kg, *Eisenia sp.* (Screening-Test, suolo artificiale)  
CL50 (28 d) 7.508 mg/kg, *Folsomia candida* (Screening-Test, suolo artificiale)  
piante terrestri:  
CE50 1.471 mg/kg, vegetali (Screening-Test)

(continua a pagina 9)



**Denominazione commerciale GLICOLE DIETILENICO**

(Segue da pagina 8)

altri non mammiferi terrestri:

Nessun dato disponibile.

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione - Degradazione 90 - 100%: 20 giorno OECD 301A

- Degradazione 82 - 98%: 28 giorno OECD 302C

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Potenziale di bioaccumulo BCF: 100,

Coefficiente di ripartizione log Pow: (-1.98) - (-1.47)

**12.4 Mobilità nel suolo**

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

Il prodotto è solubile in acqua.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

**12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:** Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**
**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**
**14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, ADN, IMDG, IATA**

 · **Classe** non applicabile

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

 · **Marine pollutant:** No

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

 · **UN "Model Regulation":**

non applicabile

(continua a pagina 10)

**Denominazione commerciale GLICOLE DIETILENICO**

(Segue da pagina 9)

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07

- **Avvertenza** *Attenzione*
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**  
*dietilen glicole*
- **Indicazioni di pericolo**  
*H302 Nocivo se ingerito.*
- **Consigli di prudenza**  
*P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.*  
*P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.*  
*P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.*  
*P330 Sciacquare la bocca.*  
*P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** *La sostanza non è contenuta*

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
*La sostanza non è contenuta*

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
*La sostanza non è contenuta*

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
*La sostanza non è contenuta*

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
*La sostanza non è contenuta*

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
*La sostanza non è contenuta*

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	100,0

 · **Classe di pericolosità per le acque:**
*Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso*

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** *Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.*

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 28.12.2022

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 28.12.2022

**Denominazione commerciale GLICOLE DIETILENICO**

(Segue da pagina 10)

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 22.04.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 7

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

· **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT